

## DICONO DI NOI

NAZIONE LA SPEZIA	19/01/2017	47	<a href="#">Fusione Ate Cobas e Cisl dicono no = Ate, Cisl e Cobas dicono no Riorganizzazione da respingere</a> <i>Laura Provitina</i>	2
NAZIONE LA SPEZIA	19/01/2017	48	<a href="#">Fiume e mare In mostra le tele di Hélène de Beauvoir</a> <i>Redazione</i>	3
NAZIONE LA SPEZIA	19/01/2017	69	<a href="#">HValdivara5Terre vince col Canaletto, il Magra Azzurri fatica col `fanalino`</a> <i>Andrea Catalani</i>	4
NAZIONE LA SPEZIA	19/01/2017	70	<a href="#">TarrosSarzanese a punteggio pieno negli allievi regionali</a> <i>Andrea Catalani</i>	5
SECOLO XIX LA SPEZIA	19/01/2017	16	<a href="#">Niente soldi per sistemare le strade? Il limite scende a 50 all'ora = Strade dissestate, limite a 50 all'ora</a> <i>Laura Ivani</i>	6
SECOLO XIX LA SPEZIA	19/01/2017	19	<a href="#">Strada dei Santuari, un ponte è quasi ultimato</a> <i>P.s.</i>	8
SECOLO XIX LA SPEZIA	19/01/2017	19	<a href="#">Turismo, è scontro fra Tigullio e Cinque Terre = Il Tigullio utilizza le Cinque Terre per attrarre turisti</a> <i>Patrizia Spora</i>	9

## Venti di sciopero Fusione Atc Cobas e Cital dicono «no»

■ A pagina 7

# Atc, Cital e Cobas dicono no «Riorganizzazione da respingere»

*Presto l'assemblea del personale. Sciopero all'orizzonte*

— LA SPEZIA —

**FAISA** Cital e Cobas Lavoro Privato dicono 'no' al piano di riorganizzazione di Atc e soprattutto a una nuova società, che sorgerà dall'accorpamento tra Atc Spa e Atc Mobilità e Parcheggi, sotto forma di fusione per incorporazione della seconda nella prima. Una società che vedrà come azionisti il Comune della Spezia, la Provincia, e gli altri comuni del territorio spezzino, con percentuali più o meno simili a quelle che identificano attualmente la partecipazione degli enti pubblici in Atc Spa. Atc Esercizio, controllata oggi dalla holding per l'89,4%, rimarrà slegata dalla nascente società e vedrà come azionisti il Comune della Spezia, gli altri Comuni spezzini e l'Amt, la società che gestisce il trasporto pubblico a Genova.

**UNA** riorganizzazione che non piace ai sindacati. «Siamo arrabbiati – fanno sape-

re Franco Bardelli e Mario Bonafiglia, segretario e delegato di Faisa Cital, insieme a Luca Simoni di Cobas Lavoro Privato – perché nel corso della commissione consiliare della scorsa settimana, l'amministratore unico di Atc Spa, Alfredo Peri, ha detto che i sindacati avevano avallato il nuovo assetto. Non è assolutamente vero. L'azienda non ci ha comunicato nulla. I 450 lavoratori rimarrebbero in Atc Esercizio ma di fatto la società rimarrebbe svuotata perché i beni immobili rimarrebbero in Spa. Atc Esercizio non potrà neppure affrontare un bando per il trasporto pubblico sociale dato che gli azionisti non hanno un capitale sociale che consente di rapportarsi con una gara d'appalto». La nascente società andrebbe anche a gestire i parcheggi a pagamento su tutto il territorio provinciale, quindi non solo nei comuni della Spezia e di Monterosso. «Questa operazione – prose-

guono Bardelli, Bonafiglia e Simoni – scarica sui Comuni impegni che non saranno in grado di fronteggiare». Da qui venti, forti, di sciopero in Esercizio. «Chiederemo – concludono i sindacalisti – un incontro urgente ai vertici di Atc Esercizio e di Spa e un incontro a qualsiasi politico locale che vorrà intervenire sulla questione. La prossima settimana faremo un'assemblea dei lavoratori. Ma siamo pronti a manifestazioni di protesta anche più consistenti. Il nostro timore, reale, è quello che andare a finire in una società che nulla ha a che fare con Atc».

**Laura Provitina**

### LA "BOCCIATURA"

**«Esercizio sarà di fatto svuotata e non potrà affrontare neppure un bando per il trasporto pubblico»**

#### LA POLEMICA

«DURANTE LA COMMISSIONE CONSILIARE DELLA SCORSA SETTIMANA PERI HA DETTO CHE I SINDACATI APPOGGIAVANO IL NUOVO ASSETTO MA NON È COSÌ: L'AZIENDA NON CI HA COMUNICATO NULLA»



Da sinistra, Franco Bardelli e Mario Bonafiglia di Faisa-Cital e Luca Simoni dei Cobas



Peso: 1-3%,47-38%

## ARCOLA

# Fiume e mare In mostra le tele di Hélène de Beauvoir

**- ARCOLA -**  
**SABATO**, alle 17, nella sala polivalente di Arcola, di piazza 2 Giugno, apre la mostra dal titolo 'Hélène de Beauvoir tra fiume e mare'. A presentare la mostra saranno il sindaco di Arcola, Emiliana Orlandi, il presidente del parco regionale di Montemarcello, Pietro Tedeschi e i curatori della mostra, Walter Tacchini e Marco Ferrari. Ad Arcola le quindici opere, già esposte a Bocca di Magra, sono integrate da una tela di proprietà del Comune di Ar-

cola, dono della stessa pittrice. Nel luglio del 1984 Hélène de Beauvoir, di casa a Trebiano, ha avuto, infatti, la soddisfazione di ottenere la cittadinanza onoraria del Comune di Arcola, che gli dedicò anche una mostra. Le opere sono state tutte dipinte nella sua casa di Trebiano e sono esposte per la prima volta al pubblico. I quadri, messi a disposizione dallo scultore Walter Tacchini, attuale proprietario della casa, non sono mai usciti da quello studio. La mostra è organizzata dal Parco regionale,

in collaborazione con il Comune di Ameglia e la società Demetra, con il patrocinio della Regione Liguria. L'esposizione resterà aperta fino al 4 febbraio, con ingresso gratuito, secondo gli orari della locale biblioteca.



Peso: 11%

## Calcio Juniores regionali

# Il Valdivara 5 Terre vince col Canaletto, il Magra Azzurri fatica col 'fanalino'

**TREDICESIMA** giornata nel campionato Juniores regionale, girone di Eccellenza, ancora a guida genovese; decima in quello di Secondo livello dove, dopo undici vittorie di fila, la capolista Magra Azzurri pareggia un po' a fatica col Golfo Paradiso Pro Recco fanalino di coda della classifica.

### Eccellenza

#### Don Bosco-Athletic Liberi 1-1

Reti: 40' Ombrina (A) e 78' Lopez (D).

#### Goliardicapolis-Tarros Sarzanese 3-2

Reti: 8' El Gazzali (T), 30' Marra (G), 56' Pastorino su rig. (G), 68' Stefanati su rig. (G), 85' Gjonay (T).

#### Valdivara 5 Terre-Canaletto Sepor 1-0

Rete: 90' Vargas.

Altri risultati: Anpi Casassa-Sammargheritese 0-3, Genovese-A. Lagaccio 4-3, Real Fieschi-Molassana 1-2, Rivasamba-Baiardo 5-1.

**La classifica:** Athletic Liberi punti 36, Genovese 31, Angelo Baiardo e Rivasamba 30, Valdivara Cinque Terre 29, Molassana Boero 26, Goliardicapolis 24, Canaletto Sepor 21, Anpi Casassa 19, Tarros Sarzanese 18, Don Bosco Spezia 17, Real Fieschi 13, Sammargheritese 12, Amicizia Lagaccio 8.

### Secondo Livello

#### Casarza L.-Ortonovo 1-0

Reti: 68' Bacherotti.

#### Forza e Coraggio-Vecchio Levante 5-2

Reti: 4' e 34' Gomez (F), 8' Currarino (V), 55' e 81' Blandino (F), 38' Bertoni (V), 73' Tagazzart (F).

#### Golfo Pro Recco C.-Magra Azzurri 2-2

Reti: 25' Marotta (G), 40' Capelletti (C), 55' Leonini (M), 80' Salamina (M).

#### Pieve Ligure-Ceparana 3-1

Reti: 23' Farina (P), 52' Achim (P), 65' Lattanzio su rig. (C), 85' Tagliavacche (P).

Altri risultati: Caperanese-Bogliasco 1-2 e Moconesi-Sori 3-2.

**La classifica:** Magra Azzurri punti 34, Pieve Ligure 28, Bogliasco 25, Ceparana e Casarza Ligure 19, Moconesi Fontanabuona 18, Ortonovo 14, Vecchio Levante 13, Caperanese 12, Sori 11, Forza e Coraggio 10, Golfo Pro Recco Camogli 4.

**Andrea Catalani**



Peso: 16%

## Calcio Nei giovanissimi provinciali guida la classifica, con due vittorie in altrettante gare, il Magra Azzurri Tarros Sarzanese a punteggio pieno negli allievi regionali

**SECONDA** giornata di campionato fra allievi e giovanissimi regionali e anche tra i giovanissimi provinciali di calcio. Guardiamo com'è andata:

### Allievi regionali

#### Don Bosco Spezia-Baiardo 1-1

Reti: 28' Firpo (B) e 65' Angeli (D).

#### Tarros Sarzanese-Canaletto Sepor 2-0

Reti: 10' Gabrielli e 76' Cantoni.

Altri risultati: F. Genova-Goliardicapolis 0-2, Ligorna-A. Liberi 1-2, Sestri Levante-Lavagnese 0-1.

**La classifica:** Tarros Sarzanese e Goliardicapolis punti 6, Don Bosco Spezia e Athletic Liberi 4, Football Genova e Lavagnese 3, Don Bosco Spezia, Angelo Baiardo, Sestri Levante 1, Ligorna 0.

### Giovanissimi regionali

#### Athletic Liberi-Tarros Sarzanese 2-2

Reti: 1' Tomellini (T), 25' Ballani (T), 52' Sari (A), 71' Cjaiolo (A).

#### Canaletto Sepor-A. Baiardo 0-2

Reti: 55' Cortese e 65' Wentraub.

#### Rivasamba-Don Bosco Spezia 1-0

Rete: 73' Pagano.

#### Spezia-Ligorna 2-0

Reti: 15' Scieuzo e 60' Lepri.

**La classifica:** Athletic Liberi punti 4, Canaletto Sepor, Angelo Baiardo, Ligorna e Rivasamba 3, Tarros Sarzanese 1, Don Bo-

sco Spezia e Serra Riccò 0.

Fuori classifica: Spezia (6).

### Giovanissimi provinciali

#### Arci Pianazze-Colli Luni 4-1

Reti: 21' e 55' Marianelli (A), 38' Plicanti (A), 44' Dadà (C), 66' Launi (A).

Note: fuori il rigore di Scapazzoni (A) al 10'.

#### Colli Luni B-Ceparana 3-0

Reti: 25' Tesconi, 46' Ventola, 58' Meta E.

#### Magra Azzurri-Mamas G. 4-1

Reti: 18' Manna (MG), 26' su rig., 41' e 54' Conti (MA), 67' Latino (MA).

#### Mamas B-Valdivara 5 Terre 1-6

Reti: 5' Stoica (M), 18' Visigalli (V), 26', 39', 48' e 57' Morasso (V), 68' Bellantone (V).

#### Santerenzina-Il Borgo 1-0

Rete: 48' Frione.

#### Vecchio Levante-Bonanni 1-3

Reti: 16' e 28' Gabrielli (B), 51' Schiaffino (V), 64' Chelotti (B).

**La classifica:** Magra Azzurri punti 6, Arci Pianazze, Bonanni, Colli di Luni, Mamas Giovani, Santerenzina e Valdivara Cinque Terre 3, Ceparana, Il Borgo, Vecchio Levante 0.

Fuori classifica: Colli Luni B (3) Mamas B (0).

**Andrea Catalani**



Peso: 21%

■ **PROVINCIA DI SPEZIA**

## Niente soldi per sistemare le strade? Il limite scende a 50 all'ora

SOLDI finiti per mettere a posto le strade? Poco male, basta ridurre il limite di velocità a 50 all'ora per garantire la sicurezza degli automobilisti. È la decisione presa dalla Provincia sulle arterie di sua competenza (dalla Litoranea alla 530 per Porto Venere) dove si potrà procedere come nelle vie cittadine.

LAURA IVANI >> 16

**LA PROVINCIA NON HA SOLDI PER RIPARARLE E DECIDE DI RIDURRE LA VELOCITÀ**

# Strade dissestate, limite a 50 all'ora

Interessate 63 arterie extraurbane, tra cui Litoranea e 530 per Porto Venere

LAURA IVANI

LIMITE dei cinquanta chilometri all'ora su 63 strade provinciali. La proposta, avanzata dalla Provincia in una riunione convocata con tutti i sindaci delle zone interessate dal provvedimento, sarà a giorni trasformata in ordinanza.

Già dalla prossima settimana il limite di velocità su molti importanti tratti extraurbani scenderà dagli 80, 70 o 60 attuali a un limite di velocità identico a quello normalmente applicato all'interno dei centri abitati.

La "soluzione", per così dire, è una presa d'atto dello stato in cui si trovano le provinciali. Troppo pericolose e poco mantenute per garantire la sicurezza degli automobilisti a velocità normalmente consentite su strade secondarie principali.

La manutenzione, ordinaria e straordinaria, è più che carente. Dopo l'allu-

vione del 2011 che ha colpito Val di Vara e Cinque Terre c'è stato il tracollo.

Servono, come noto, almeno 15 milioni di euro per mettere una "pezza" a frane, buche, protezioni. Senza contare la manutenzione ordinaria. Ma nelle casse provinciali questi soldi non ci sono.

Per questo, dopo aver chiuso alcuni tratti lo scorso novembre, il prossimo passaggio sarà quello di abbassare il limite di velocità.

Il limite non cambierà sulle ex statali e sulle strade di fondovalle più importanti, che non presentano criticità. Ma i cartelli dei 50 compariranno presto un po' ovunque. Dalla Val di Vara sino alla Riviera. Interessate alla "declassazione" in termini di velocità persino la strada litoranea delle Cinque Terre e la 530 a Porto Venere.

E poi la strada del Terno verso Arcola, la strada della Ripa, tutti i collegamenti tra i principali centri abita-

ti, da Varese Ligure sino alla vallata del Magra. Un provvedimento che riguarderà insomma tutti i territori della provincia spezzina.

Il nuovo limite, fanno sapere dalla Provincia, sarà imposto proprio a tutela dell'incolumità di chi percorre quelle strade. Spesso strette, tortuose, piene di buche e cedimenti. Spesso anche interrotte a tratti per smottamenti non risolti. Lo scopo della Provincia della Spezia, sottolineano dagli uffici della viabilità, non è fare multe, ma garantire prima di tutto l'incolumità di chi percorre quei tratti. I due agenti della Polizia Provinciale saranno comunque presenti sul ter-



Peso: 1-4%, 16-35%

ritorio per assicurare il rispetto del limite dei 50 ed evitare che gli automobilisti premano troppo il piede sull'acceleratore. Già dai prossimi giorni tutta la segnaletica verticale verrà sostituita.

### **CASSE VUOTE**

Servono almeno 15 milioni per mettere in sicurezza le strade, ma le casse dell'ente sono vuote



**La Litoranea nel tratto in cui si era verificata una frana**



Peso: 1-4%,16-35%

## levanto 5 terre val di vara

PROVINCIALE VERNAZZA-SPEZIA, TECNICI ENEL AL LAVORO PER LA NUOVA ILLUMINAZIONE

# Strada dei Santuari, un ponte è quasi ultimato

Prima dell'estate possibile anche la ricostruzione del secondo viadotto distrutto dall'alluvione

AL VIA i lavori di riqualificazione sulla strada provinciale che collega Vernazza con La Spezia. Su questo tratto di carreggiata, la principale che scende al paese per una lunghezza di circa due chilometri, i tecnici di Enel sono al lavoro per installare i lampioni e illuminare così il tratto che dalla prima periferia dal borgo, dalla zona di Fontanavecchia, sale fino al parcheggio all'incrocio con la strada per Reggio e Monterosso.

Ma non solo, sulla carreggiata verrà sistemato il manto stradale, alcuni tratti potrebbero essere ampliati e saranno installati anche i guard rail. Intanto, proseguono i lavori per la messa in sicurezza della strada dei Santuari, sulle alture del borgo, impraticabile dall'alluvione dell'ottobre 2011 quando è franata a valle invadendo il borgo con terra e sassi. Il cantiere è ripartito nelle settimane scorse, dopo la rimozione delle due grandi frane che nell'inverno scorso avevano bloccato la ditta impegnata nella ricostruzione della strada con la realizza-

zione dei due ponti in pietra, che attraverseranno i due canali all'interno dei quali era stata costruita la vecchia carreggiata.

Il primo ponte in pietra dovrebbe essere completato a breve, mentre prima dell'estate dovrebbe essere ricostruito anche il secondo, consentendo così la riapertura della strada n 51 detta dei Santuari, che chiusa al pubblico da più di cinque anni crea difficoltà agli abitanti che dalle Cinque Terre vogliono raggiungere Levanto e Monterosso. Per avviare il cantiere la Regione ha investito 500 mila euro, da impiegare nella rimozione delle due grandi frane, mentre nei mesi scorsi l'ente di piazza De Ferrari ha stanziato circa 264 mila euro per proseguire con i lavori. Che richiedono un importo complessivo di 5 milioni di euro.

Sia sulla strada che collega Vernazza con Spezia che sulla strada dei Santuari verranno

effettuati anche interventi di bonifica sui costoni soprastanti e sui versanti lato mare. Intanto i residenti, esasperati, chiedono agli enti di intervenire anche per la ricostruzione della strada che sale a Reggio e raggiunge Monterosso e Vernazza, una carreggiata che ha bisogno di essere ampliata in più punti e consolidata in diversi tratti verso il lato mare. Ma non solo, per i cittadini è necessario intervenire il prima possibile anche strada che collega Vernazza e Corniglia con La Spezia, da tempo a rischio smottamento in due ampi tratti in località Fornacchi, dove la carreggiata ha ceduto dalla parte lato mare, con la paura che possa franare lasciando così isolati i due borghi. Al momento gli amministratori fanno sapere che non c'è ancora una data certa per la riapertura della strada dei Santuari.

**P.S.**



I lavori al ponte distrutto



Peso: 23%

## ■ IL CASO

# Turismo, è scontro fra Tigullio e Cinque Terre

SCONTRO turistico fra Tigullio con le Cinque Terre. Con il primo accusato da comuni e parco di far leva sul richiamo di Manarola o Monterosso per attrarre turisti nei grandi meeting internazionali in Olanda o in Norvegia, offrendo anche un'immagine ingannevole delle Cinque

Terre definite «meta di un solo giorno per evitare il sovraffollamento».

SPORA >> 19

**LA DENUNCIA DEGLI OPERATORI E DEL PRESIDENTE DEL PARCO NAZIONALE levanto 5 terre val di vara**

# «Il Tigullio utilizza le Cinque Terre per attrarre turisti»

Alle fiere estere si definisce “porta dei 5 borghi”

**PATRIZIA SPORA**

IL LEVANTE Ligure e il Tigullio promuovono i loro territori e si presentano in Olanda e Norvegia come la “porta delle Cinque Terre”.

Due fiere di grande richiamo europeo, nelle quali i Comuni della Riviera, con in testa Sestri Levante, propongono i sentieri, le spiagge, le attività culturali e sportive, le strutture alberghiere-ricettive e di ristorazione, puntando sul marchio Cinque Terre con le foto dei piccoli borghi che campeggiano nello stand assieme a Sestri Levante, Santa Margherita e Portofino.

Una pubblicità giudicata ambigua e ingannevole, “uno specchietto per le allodole solo per richiamare l'attenzione dei turisti” - come dicono gli operatori dei cinque borghi, ai quali vengono poi presentati soggiorni alternativi e di relax in contrapposizione alle stesse 5 Terre spesso presentate come una meta “mordi e fuggi, da visitare in giornata perché diventate invivibili a causa del sovraffollamento”.

La questione dei grandi flussi e della necessità di una rego-

lamentazione esiste da qualche anno e, nonostante l'impegno dei Comuni, delle associazioni e del Parco Cinque Terre, non è di facile risoluzione. Anzi, questo tipo di pubblicità contribuisce a complicare il lavoro e ad aumentare le presenze turistiche, con la ressa delle persone stipate sui treni e nei borghi.

«È comprensibile che i co-



Peso: 1-4%, 19-37%

muni del Levante e del Tigullio si propongano come territori interessanti dal punto di vista naturalistico, enogastronomico e dell'accoglienza -dice Vittorio Alessandro presidente del parco Cinque Terre - Sono comunque troppe le porte, non aperte, ma spalancate sulle 5 Terre spesso a svantaggio del nostro territorio. Se il richiamo siamo noi dobbiamo essere coinvolti e trovare un giusto accordo, il fatto che in tanti utilizzano il nostro nome ci crea un grande imbarazzo perché contribuisce a fare aumentare i flussi turistici, sui quali stiamo invece lavorando per una razionalizzazione. Quello di condurre strategia solitarie nella promozione turistica è un po' uno sport nazionale, ma il buon vicinato è una risorsa e dovrebbe spingere a collaborare. perché se i turisti vengono da noi dobbiamo essere in grado di accoglierli, non possiamo vedercela da so-

li».

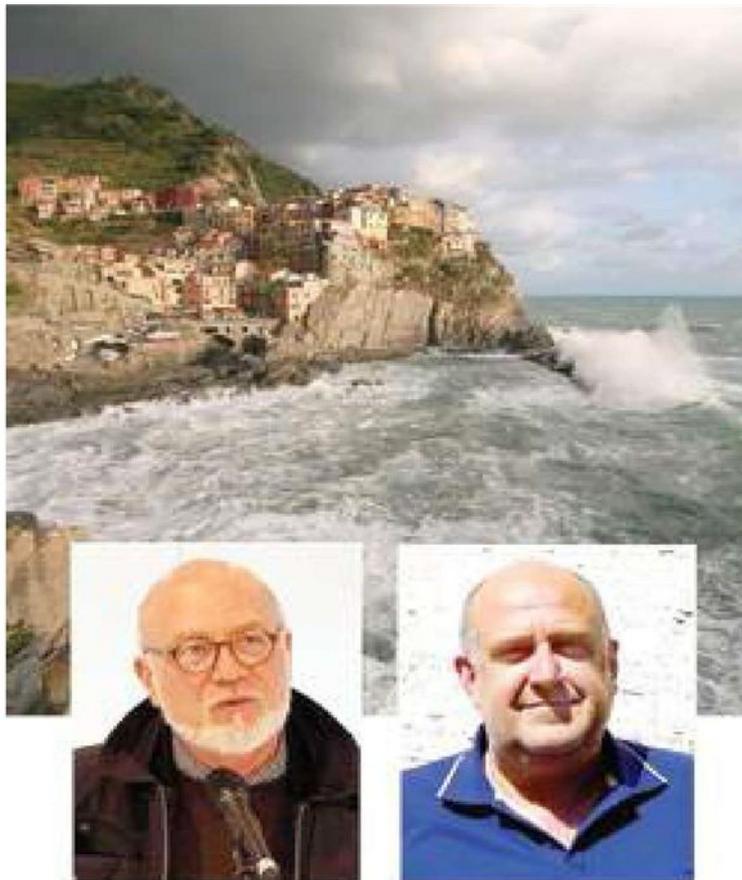
Sestri Levante ha partecipato alla fiera Vakantiebeurs di Utrecht, insieme ai Comuni di Moneglia e Framura, e al Reiselivsmessen di Oslo.

«Alle Cinque Terre ormai abbiamo più porte del Colosseo dice con una battuta Gianni Capellini presidente consorzio turistico InManarola - in troppi scelgono la strada semplice per la promozione dei loro territori utilizzano le Cinque Terre, ma questo metodo li porta fuori strada, dovrebbero individuare un loro prodotto e una loro identità di richiamo. Noi non possiamo impedirlo, dobbiamo solo cercare di essere più bravi a promuoverci e a fare capire ai turisti che le 5 Terre sono solo i cinque borghi, questi paesi con la loro fragilità non possono diventare la Gardaland di mezza Liguria.

Per essere più forti dobbiamo

superare le divisioni interne e rifondare l'Stl delle 5 Terre con obiettivi precisi e con la capacità di coinvolgere le micro aziende. Anche per questa ragione siamo contrari al distretto turistico, un organismo che nasce invece per le grandi aziende, ognuno deve quindi lavorare con la propria strategia e sui propri valori e identità, collaborando unitamente».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Vittorio Alessandro

Giovanni Capellini

**Cinque Terre polemiche col Tigullio per l'uso del marchio**



Peso: 1-4%,19-37%